

EVERSON M.D., SANDOVAL J.M. (2011) Forensic child sexual abuse evaluations: Assessing subjectivity and bias in professional judgements, *Child Abuse & Neglect*, 35, 4, 287–298.

Gli AA. affrontano il tema della soggettività dei valutatori e di come le loro credenze e pregiudizi influenzino l'esito della valutazione, cercando di individuare i fattori soggettivi che fanno la differenza. Allo studio hanno partecipato 1106 professionisti con caratteristiche diversificate di formazione, tipo e anni di lavoro, competenza. La scheda da completare era la Child Forensic Attitude Scale (CFAS), che esplora tre attitudini potenzialmente influenti sul giudizio finale circa i sospetti abusi sessuali: enfasi sulla sensibilità (assicurarsi che i bambini abusati sessualmente siano correttamente individuati); enfasi sulla specificità (assicurarsi che i bambini non abusati sessualmente siano correttamente individuati); scetticismo verso i report di abuso sessuale di bambini e adolescenti. Un sottogruppo di 605 professionisti ha partecipato anche a delle esercitazioni (da 1 a 3) per valutare il peso di quelle tre attitudini sulla valutazione della credibilità dei sospetti.

Parole chiave: *orientamenti del professionista, abuso sessuale, valutazione forense, valutatori, soggettività, Child Forensic Attitude Scale, CFAS*